

CV VITTORIA MARZIARI

Biografia

Nata a Monte San Savino (Ar), Vittoria Marziari si diploma all'Istituto d'Arte "Duccio di Boninsegna" di Siena. Giovanissima insegna disegno e storia dell'arte in varie scuole e nel contempo conduce sperimentazioni che in breve tempo le consentono di affermarsi come "rakuista" tra i più significativi del Paese.

Decisiva è negli anni '80 – '90 la frequentazione dei pazienti dell'Ospedale Psichiatrico San Niccolò di Siena ai quali insegna ceramica. Lo scambio di esperienze con gli estrosi allievi, scevri da condizionamenti scolastici, è un'occasione di crescita artistica che conduce la Marziari a una nuova libertà di espressione svincolata dai rigori accademici. La svolta intimista della scultrice pone al centro della propria arte la complessità dell'animo umano. La sua carriera decolla presto nel più ampio panorama internazionale e riceve il plauso degli Istituti Italiani di Cultura dove è frequentemente invitata.

Vittoria Marziari annovera nella sua lunga carriera artistica esposizioni personali a Parigi, Bruxelles, Madrid, Varsavia, Cracovia, Vilnius, Wolfsburg, Montecarlo, Nizza, Cannes, Tallin - in quest'ultima tra l'altro ha rappresentato l'Italia nel corso delle manifestazioni di spicco che la città estone ha ufficialmente organizzato in veste di capitale europea della cultura- anno 2011 Ha inoltre esposto nelle principali città italiane, a New York e in Sud America. Sue opere si trovano in collezioni private e Musei (Città del Vaticano, museo Volkswagen, museo d'arte moderna e contemporanea di Pisa).

Moltissimi i riconoscimenti ricevuti, tra i quali:

Premio Spoleto Festival Art; Premio Toscana cultura; Premio di tutte le Arti Firenze; Ponte Vecchio Firenze; Collare Laurenziano Firenze;

E' stata inoltre insignita dell'onorificenza di Cavaliere dell' Ordine al Merito Della Repubblica Italiana.

Fra le opere pubbliche ricordiamo:

- il bassorilievo bronzeo del Cristo morente e trionfante del cimitero monumentale della Misericordia di Siena;

- la Crocefissione per la chiesa di San Marco Alberoro di Arezzo;
- i Masgalani per i Palli del 2000 e 2015 (Si);
- il Minimasgalano del 2010;
- i Drappelloni per la giostra del Girifalco di Massa Marittima e quello di Roc-catederighi (Gr);
- l'Ambone per la chiesa di Sant' Andrea (Si);
- l'Ecce Homo per la chiesa Bernardo Tolomei (Si);
- Gli Altorilievi ai Paracadutisti della Folgore caserma Bandini(Si);
- il monumento Ingegno e laboriosità in polimeri di plastica rappresentante le api, in Piazza Norma Cossetto (Si).

Molti i critici che hanno scritto di lei (Omar Calabrese, Giorgio Segato, Nicola Nuti, Federico Napoli, Gilberto Madioni, Ludovico Gierut, Gastone Ranieri In-doni, Alberto Moioli) e numerosissime le pubblicazioni che documentano la sua arte, tra cui l'Enciclopedia d' Arte Italiana. Definita "artista dell'anima" Vittoria Marziari è affascinata dal mistero degli spazi cosmici e interiori che costitui-scono la sua inesauribile fonte d'ispirazione. La scultura dell'artista, per i con-tenuti che racchiude, è stata definita filosofica.

Svolge la sua attività a Siena, nel laboratorio di Strada dei Tufi 55 e nell'atelier di via Stalloreggi 22.

Per ulteriori informazioni: www.vittoriamarziari.it

Contatti: info@vittoriamarziari.it/ cell: +39 3483627855.